Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — **Roma — Venerdì 22 Novembre** — **Numero 277**

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 476 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 8 novembre 1901, n. 467, col quale fu provveduto al riordinamento dell'Amministrazione centrale della Pubblica Istruzione;

Riconosciuta l'opportunità di modificare l'articolo 7 del decreto medesimo, per renderne più agevole l'applicazione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'articolo 7 del precitato Nostro decreto è sostituito dal seguente:

« Giudica della eleggibilità al grado di cui al precedente articolo, una Commissione presieduta dal Ministro o dal Sottosegretario di Stato e composta del direttore generale, da due capi di divisione, dal vice presidente o da un membro del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, dal vice presidente o da un membro della Giunta superiore di Belle Arti, dal presidente o da un membro della Commissione consultiva presso il Ministero ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

N. NASI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 novembre 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pegognaga (Mantova).*

SIRE!

La vivace e costante opposizione della minoranza del Consiglio comunale di Pegognaga e la scarsa coesione della maggioranza, congiunta alla poca assiduità di alcuni dei suoi componenti, fin dal 30 di agosto ultimo indussero il Sindaco ed i membri della Giunta a dimettersi anche dall'ufficio di consigliere, di guisa che, essendosi precedentemente verificate altre tre vacanze, il numero dei rappresentanti comunali è ridotto alla metà.

Il Prefetto della provincia si adoperò, ma senza risultato, per comporre il dissidio e dissuadere i dimissionari dal loro proposito, onde allo stato delle cose non v'è che da scegliere fra le elezioni suppletive e le generali, ma la seconda soluzione è da preferire, e di fatto è desiderata dall'uno e dall'altro dei due partiti, perchè in tal modo sarebbe risolto definitivamente il conflitto e si riuscirebbe a formare una maggioranza omogenea e vitale.

A tal uopo mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pegognaga.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pegognaga, in provincia di Mantova, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Arturo Sacchi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 2 novembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL' INTERNO

1901

Ordinanza di Sanità Marittima - N. 27

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Constatata ufficialmente la cessazione della peste a Numea (Nuova Caledonia);

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

L'Ordinanza di sanità marittima del 14 ottobre 1901, n. 17, è revocata.

I signori Prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 20 novembre 1901.

Pel Ministro
SANTOLIQUIDO

Commissione Reale pel credito comunale e provinciale.

Avviso di seconda convocazione.

L'adunana dei portatori delle Obbligazioni del prestito a premî, approvato con R. decreto 11 giugno 1868 (Compagnoni) e di quello ad interessi 1875 (Geisser) tipo carta e tipo oro del Comune di Bari, tenutasi il giorno 15 del corrente mese di novembre, presso la Prefettura di Milano, nella sala delle adunanze della Giunta provinciale amministrativa, e della quale era stato dato avviso nel n. 257, in data 29 ottobre u. s., della *Gazzetta Ufficiale* del Regno, andò deserta per non esservi stati rappresentati tre quarti della totalità del passivo.

In base al mandato conferitogli dalla Commissione Reale pel credito comunale e provinciale ed ai termini dell'articolo 3, secondo capoverso, della legge 17 maggio 1900, n. 173, il sottoscritto avvisa, che i portatori anzidetti sono convocati nello stesso locale della Prefettura di Milano, ad una seconda adunanza, per la transazione dei rispettivi crediti; transazione che sarà obbligatoria per tutti, qualora siavi il consenso della maggioranza dei crediti rappresentati nella detta seconda adunanza.

I portatori delle Obbligazioni del prestito a premî (Compagnoni) dovranno presentarsi nel locale sopra ricordato alle ore 9 del giorno 12 dicembre p. v., e quelli delle Obbligazioni ad interessi (Geisser) nello stesso locale e nel medesimo giorno, alle ore 15.

Gl'interessati potranno intervenire personalmente o farsi rappresentare da apposito delegato, munito di regolare procura, ed il possesso delle Obbligazioni sarà fatto constare, tanto nell'uno che nell'altro caso, mediante la esibizione materiale dei titoli al presidente dell'adunanza o con certificato di deposito dei titoli medesimi presso l'Amministrazione del Monte di pietà di Milano o presso una delle sedi della Banca d'Italia. Il certificato, poi, oltre le firme del presidente dell'Istituto e del cassiere presso cui furono depositati i titoli, dovrà indicare, per ognuno di questi, il numero e la serie ed inoltre, per le Obbligazioni del prestito a premî (Compagnoni), se le medesime hanno diritto al rimborso del capitale o se per essere state già sorteggiate e rimborsate concorrono ai soli premî; e per le Obbligazioni del prestito ad interessi (Geisser), se trattasi di titoli tipo carta o di titoli tipo oro.

Roma, addì 21 novembre 1901.

Il Presidente
A. DE CUPIS.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Alunni di cancelleria.

Con decreti Ministeriali del 4 ottobre 1901:

Boni Roberto, alunno di 1ª classe della Corte d'appello di Roma, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, con l'annua indennità di lire 300, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Ploaghe, con l'annuo stipendio di lire 1300, continuando nella detta applicazione ed a percepire la stessa indennità.

Polidori Roberto, alunno di 2ª classe del tribunale civile e penale di Viterbo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Pescocostanzo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Cicchitti Giovanni, alunno di 3ª classe nella procura generale della Corte d'appello di Roma, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, con l'annua indennità di lire 300, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Vico Garganico, con l'annuo stipendio di lire 1300, continuando nella detta applicazione ed a percepire la stessa indennità.

Gini Federico, alunno di 3ª classe della pretura di Acquapendente, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Bisenti, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Rosano Concetto, alunno di 3ª classe nella procura generale della Corte d'appello di Catania, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Spezzano Albanese, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Allavena Adolfo, alunno di 3ª classe della Corte d'appello di Catania, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Spezzano Grande, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Spinnato Sebastiano, alunno di 3ª classe del tribunale civile e penale di Mistretta, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Sambiase, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Milone Benedetto, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Catania, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di San Marco Argentano, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Bonsignore Nicolò, alunno di 3ª classe del tribunale civile e pe-

nale di Messina, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Gallina, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Comite Nicola, alunno di 3ª classe della 1ª pretura di Messina, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Laureana di Borello, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Bianco Roimondo, alunno di 3ª classe della pretura di Modica, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Cassano all'Jonio, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Mongitti Costantino, alunno di 2ª classe della pretura di Terralba, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Norelli Aristide, alunno di 3ª classe della R. procura presso il tribunale civile di Larino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Salerno, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Calvitti Pardo, alunno di 3ª classe della pretura di Larino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Venosa, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Genna Pietro, alunno di 2ª classe della pretura di Alcamo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Cerchiara Calabra, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Stoppi Giulio, alunno di 1ª classe della Corte di cassazione di Firenze, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato sostituto segretario alla R. procura del tribunale civile e penale di Salerno, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Zucca Arturo, alunno di 2ª classe del tribunale civile e penale di Asti, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Venezia, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Manzini Arturo, alunno di 1ª classe della Corte d'appello di Cagliari, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Postoni Ottorino, alunno di 2ª classe del tribunale civile e penale di Milano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria nell'ordine giudiziario, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di Corte d'appello di Macerata, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Ragusa Antonino, alunno di 3ª classe del tribunale civile e penale di Palermo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Minturno, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Paci Nicola, alunno di 3ª classe della 1ª pretura di Spezia, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sassari, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Puddu Pietro, alunno di 2ª classe della pretura di Iglesias, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Ozieri, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Martone Edoardo, alunno di 3ª classe della Corte d'appello di Napoli, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lagonegro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Catricala Luigi, alunno di 2ª classe della pretura di Catanzaro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, é nominato vice cancelliere della pretura di Foggia, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Filomia Nicola Antonio, alunno di 3ª classe del tribunale civile e penale di Castrovillari, eleggibile agli uffici di cancelleria a segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Barletta, con l'annuo stipendio di lire 1300.

D'Ippolito Vincenzo, alunno di 3ª classe della pretura di Palmi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Oristano, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Arnò Pasquale, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Lecce, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria nell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di San Giovanni Rotondo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Ursetti Alfonso, alunno di 1ª classe della Corte d'appello di Catanzaro, eleggibile agli uffici di segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile a penale di Oristano, con l'annuo stipendio di lire 1300.

De Gennaro Antonio, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Rossano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria nell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Notari.

Con RR. decreti del 28 settembre 1901:

Fanara Gabriele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Sant'Angelo Muxaro, distretto di Girgenti.

Gennero Tommaso, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Pontechianale, distretto di Saluzzo.

Guirini Augusto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Sansepolcro, distretto di Arezzo.

Vestri Angiolo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Arezzo.

Sassolini Alfonso, notaro nel Comune di Montevarchi, distretto di Arezzo, è traslocato nel Comune di San Giovanni Valdarno, stesso distretto.

Salvioli Carlo, notaro residente nel Comune di Mira, distretto di Venezia, è traslocato nel Comune di Mirano, stesso distretto.

Marignani Nestore, notaro residente nel Comune di Sinalunga, distretto di Siena, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Bellucci Michele, è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Manfredonia, distretto di Lucera, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Del Lungo Giovannino, è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Castiglione Fiorentino, distretto di Arezzo.

Garaffa Ettore è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Arezzo.

Con decreti Ministeriali del 3 ottobre 1901:

È concessa:

al notaro Nardella Alessandro una proroga sino a tutto il 20 marzo 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di San Marco in Lanis;

al notaro De Amico Raffaele una proroga sino a tutto il 9 aprile 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Monopoli.

Con RR. decreti del 4 ottobre 1901:

Castelfranco Guido, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Galluzzo, distretto di Firenze.

Fabbrini Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di San Godenzo, distretto di Firenze.

Gargani Ugo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Casellina e Torri, distretto di Firenze.

Catòla Alberto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Montespertoli, distretto di Firenze.

Carraro Gino, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Tavarnelle, distretto di Firenze.

Tendi Giovanni Battista, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Capraia e Limite, distretto di Firenze.

Lami Serafino, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Galeata, distretto di Firenze.

Billi Luigi, notaro nel Comune di Camaiore, distretto di Lucca, è traslocato nel Comune di Barberino di Val d'Elsa, distretto di Firenze.

Toti Brunetto, notaro a Gambassi, frazione del Comune di Montaione, distretto di Firenze, è traslocato nel Comune di Pontassieve, stesso distretto.

Torti Alessandro, notaro, residente nel Comune di Zinasco, distretto di Vigevano, è traslocato nel Comune di Barberino di Mugello, distretto di Firenze.

Pucci Pietro, notaro, residente nel Comune di Vaglia, distretto di Firenze, è traslocato nel Comune di Fiesole, stesso distretto.

Bozzi Giovanni, notaro, residente a Porta San Marco, frazione del Comune di Pistoia, è traslocato nel Comune di Pistoia, distretto di Firenze.

Ravenna Giovanni, notaro, residente a Cireglio, frazione del Comune di Pistoia, è traslocato a Porta Carratica, altra frazione del Comune di Pistoia, distretto di Firenze.

Anzilotti Pietro, notaro, residente nel Comune di Dicomano, distretto di Firenze, è traslocato nel Comune di Firenze.

Bacci Giovanni, notaro residente nel Comune di Brozzi, distretto di Firenze, è traslocato nel Comune di Firenze.

Fabbroni Guido, notaro residente nel Comune di Marradi, distretto di Firenze, è traslocato nel Comune di Firenze.

Tramontin Oscar, notaro nel Comune di Venezia, è traslocato nel Comune di Firenze.

Cetti Carlo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza a Tregolo, frazione del Comune di Costa Masnaga, distretto di Como.

Belfiore Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Pimonte, distretto di Napoli.

Morgera Tommaso, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Casamicciola, distretto di Napoli.

Crivelli Pier Pio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di San Severino Marche, distretto di Macerata.

Rocchi Paolo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Castelraimondo, distretto di Macerata.

Libani Angelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Porto Recanati, distretto di Macerata.

Pellicciotti Gerardo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Rocca San Giovanni, distretto di Lanciano.

Romano Felice, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Alessandria della Rocca, distretto di Sciacca.

Bertogalli Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Neviano degli Arduini, distretto di Parma.

Musci Domenico, notaro nel Comune di Tornolo, distretto di Parma, è traslocato nel Comune di Corniglia, stesso distretto.

Caruso Camillo, notaro residente nel Comune di Casoli di Napoli, è traslocato nel Comune di Pomigliano d'Arco, distretto di Napoli.

Valente Giuseppe, notaro, residente nel Comune di Fornelli, distretto d'Isernia, è traslocato nel Comune di Sessano, stesso distretto.

Con decreti Ministeriali del 5 ottobre 1901:

È concessa:

al notaro Gallo Francesco Saverio una proroga sino a tutto il 9 gennaio 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Noci;

al notaro Biagi Francesco una proroga sino a tutto il 9 gennaio 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Lucca.

Con decreto Ministeriale del 6 ottobre 1901:

È concessa al notaro Pellegrini Catone una proroga sino a tutto il 9 novembre 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Lucca.

Archivi notarili.

Con decreto Ministeriale del 30 settembre 1901:

La pianta organica dell'archivio notarile di Monteleone di Calabria, approvata con decreto Ministeriale del 6 settembre 1893, è modificata in conformità della seguente tabella:

Numero degli impiegati	GRADO	Stipendio Lire	*Osservazioni*
1	Conservatore e tesoriere	1500	Con cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 100.
1	Sotto Archivista . .	1000	
	Importo totale . . L.	2500	

Con R. decreto del 4 ottobre 1901:

Molè Giuseppe, notaro in Vittoria, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, coll'annuo stipendio di lire 200, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 10.

Culto.

Con RR. decreti del 4 ottobre 1901:

È stato concesso l'*Exequatur* alla Bolla Pontificia del 15 aprile 1901, con la quale monsignor Francesco Baldassarri fu nominato vescovo delle diocesi di Imola.

In virtù del R. patronato, sono stati nominati:

Marchese sacerdote Salvatore alla Ciantria, 3ª Dignità, nel Capitolo Cattedrale di Caltanissetta;

Imperiali sacerdote Vincenzo, al beneficio coadiutorale sotto il titolo della Beata Vergine e San Giuseppe in Barzio;

Lepore sacerdote Giuseppe alla Badìa curata di S. Ciriaco in Foglianise;

Gaido sacerdote Giuseppe alla parrocchia d'Inverso Pinasca;

Bencini sacerdote Giovanni, alla parrocchia di S. Michele a Rencine, Comune di Colle Val d'Elsa;

Spandri sacerdote Giuseppe al beneficio parrocchiale di Campione.

In virtù degli assoluti diritti spettanti al Re sulle chiese palatine del Regno, sono stati promossi nella R. basilica palatina di Montesantangelo:

Guerra sacerdote Pasquale, primicerio, al cantorato, 3ª dignità.

De Pasquale sacerdote Francesco, canonino, al primiceriato, 4ª dignità.

Basso sacerdote Alfonso, cappellano, ad un canonicato semplice.

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle Pontificie, con le quali furono nominati:

Baroncelli sacerdote Amedeo al canonicato di S. Giacomo Maggiore nel capitolo cattedrale di Assisi.

Menghetti sacerdote Augusto al canonicato dal titolo « Sanctissimi Corporis Christi » nel capitolo cattedrale di Fano.

De Julio sacerdote Alfonso Maria al canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Oria;

Caposiena sacerdote Matteo al canonicato di San Giacono Maggiore nel capitolo cattedrale di San Severo;

Argnani sacerdote Antonio alla parrocchia di San Martino in Alberlungo (Comune di Ostellato);

Racani sacerdote Luigi al beneficio parrocchiale di San Matteo in Cannara.

Ferino sacerdote Sebastiano al beneficio parrocchiale di Pan Paolo Apostolo in Lavariano;

Cirillo sacerdote Vincenzo al beneficio parrocchiale di San Nicola Vescovo in Melicucco, Comune di Polistena;

Baldo sacerdote Arturo Silvio al beneficio parrocchiale di Piacenza d'Adige;

Nardi sacerdote Benedetto al beneficio parrocchiale di Santa Maria in Rambona, Comune di Pollenza.

Fiandrino sacerdote Bartolomeo al beneficio parrocchiale di San Bernardo in Ruata Cesani, Comune di Centallo.

Ermeti sacerdote Isidoro al beneficio parrocchiale di Santa Maria in Scavolo, Comune di Sant'Agata Feltria.

Gugliada sacerdote Francesco al beneficio parrocchiale dei Santi Maria e Pietro in Silvano Pietra.

Rubani sacerdote Luigi al beneficio parrocchiale di Vezzana, Comune di Brisighella.

Panozzo sacerdote Pietro al beneficio parrocchiale di Vigodarzere.

Luoni sacerdote Francesco al beneficio parrocchiale di San Giulio in Vizzola Ticino.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

1ª Categoria.

Epifani cav. Francesco, ispettore distrettuale a Forlì, trasferito a Roma, in qualità di direttore locale.

Gianfrotte cav. Pasquale, id. a Roma, id. a Padova, in qualità di direttore provinciale.

Da Bove cav. Giuseppe, direttore al Ministero, id. a Genova, in qualità di direttore del I ufficio.

Marchi cav. Telemaco, ispettore aggiunto alla sezione telegrafica di Firenze, id. al Ministero, in qualità d'ispettore centrale.

Gareffi cav. Ercole, vice direttore a Genova, nominato ispettore distrettuale, ivi.

2ª Categoria.

Mele Alfonso, capo ufficio a L. 3000, collocato in aspettativa, d'ufficio, per motivi di malattia dal 1° ottobre 1901.

Pilla Alberto, id. a L. 2700, id. id., in seguito a sua domanda, per motivi di malattia dal 16 ottobre 1901.

Risso Vincenzo, ufficiale di 2ª classe a L. 2310, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio dal 1° ottobre 1901.

Fossati Luigi, id. id. a L. 2100, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia dal 1° ottobre 1901.

Malusardi Goffredo, ufficiale di 2ª classe, destituito dall'impiego dal 17 dicembre 1899, in applicazione dell'articolo 278 del Regolamento organico.

Di Martino Francesco, ufficiale di 5ª classe a L. 1200, con R. decreto del 7 ottobre 1901 rettificato il nome in Franco.

Colangelo Giuseppe, telegrafista a L. 1700, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 1° ottobre 1901.

Giannini Ebe, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamata in attività di servizio dal 1° ottobre 1901. (Per l'interruzione viene classificata nel ruolo tra le ausiliarie Ferrari Luisa nata Mainardi e Castelli Isabella).

Magrini Matilde, id. di 5ª classe a L. 1000, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio dal 1° ottobre 1901.

4ª Categoria.

Coluccini Costantino — Santoro Giuseppe — Gallese Giuseppe — Sbrana Ezio Augusto — Devetta Paolo — Principi Clemente — Fratangeli Francesco — Pallottini Luigi — Pisani Giovanni — Credidio Antonio — Baroni Ambrogio — Mainero Giuseppe — Ghiglione Pietro — Audisio Biagio — Brivio Antonio — Lungo Giuseppe — Signorini Angiolino — Rocco Giovanni — Palladino Vincenzo — Pellegrino Pasquale — Chiari Luigi Francesco — Alderighi Emilio — Castagna Francesco — Marchi Alberto — Chiappa Angelo — Gasparin detto Garofalo Augusto — Cortesi Antonio — Bigongiali Pilade — Ghiara Silvio — Masoni Ferruccio — Martin Luigi — Romanò Antonino — Chiesura Domenico — Malafarina Salvatore Francesco — Urtis Albino Remedio — Garau Giannuario — Ceruti Pasquale — Acate Giulio — Santo-Emma Giovanni — Olivadoti Rosario — Prato Luigi — Vescina Giovanni Battista — Cuzzupoli Marco — Marchi Attilio — Villari Domenico — Mortarino Silvestro Luigi — Capardi Narciso — Meli Giuseppe — Senes Giuseppe — Caria Marco — Baranca Antonio — Cima Alfredo — Pinarelli Adamo — Pozzi Giuseppe 2° — Pezzano Giacomo — Sirocchi Evaristo — Fusco Giuseppe — Presutto Gaetano — Trinchini Lorenzo — Livrari Mamante Giuseppe, guardafili allievi, nominati guardafili di 2ª classe dal 1° ottobre, con annue L. 1000.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 17 corrente in Cugnoli, provincia di Teramo, ed in Banari, provincia di Sassari, si è attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 18 novembre 1901.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la fillossera nel Comune di Gessate, in provincia di Milano, venne, con decreto del 18 novembre corr., esteso al detto Comune il divieto d'esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifilloseriche.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Debito Pubblico

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del Regolamento approvato con Reale Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento, fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Debito pontificio 1860-64	661	Opera Pia Mattei in Torre di Polme, Archidiocesi di Fermo, per l'annua rendita di	*Lire*	10 —	Roma
Debito perpetuo dei Comuni di Sicilia	3583	Cirrincione Rosaria fu Giuseppe Dionisio	»	6 54	Palermo
»	3584	Cirrincione Maria e Giuseppe fu Giuseppe Dionisio	»	6 55	»
Consolidato 5 %	1087173	**Castagna Nicola ed Onofrio di Angelo, minori, sotto la patria potestà del loro padre, domiciliati in Napoli**	»	50 —	Roma
»	607790	Amministrazione di Maria Rosa Birbiglio in Partanna (Trapani)	»	10 —	Firenze
Debito perpetuo 5 % dei Comuni di Sicilia	4345	Arciprete di Sambuca ed altro fidecommissario del tempo per il legato di Giuseppa Pignatelli Baldi e Conzaghes un tempo Marchesa della terra di Sambuca (Con avvertenza)	»	13 01	Palermo
Consolidato 5 %	800916	**Cappella rurale di San Francesco Saverio o Madonna delle Grazie in Forio d'Ischia (Napoli), rappresentata dall'Amministrazione** *pro tempore*	»	30 —	Roma
»	97110 Assegno provv.	Oratorio di Sant'Anna in Tassani di Sestri Levante (Genova)	»	4 20	Firenze
»	1151681	Leone Angelo di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli	»	130 —	Roma
»	1151682	Leone Alfonsina di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Napoli	»	130 —	»
»	1070186 Solo certificato di usufrutto	Malerba Rosita fu Federico, minore, moglie di Pozzo Luigi, domiciliata in Torino, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Assone Teresa, vedova di Malerba Federico	»	85 —	»
»	1070187 Solo certificato di usufrutto	Malerba Irene fu Federico, minore, sotto la patria potestà della madre Assone Teresa, domiciliata in Pinerolo (Torino), con vincolo d'usufrutto come la precedente	»	85 —	»
»	1115169	Bonetto Francesco fu Antonio, domiciliato a Iglesias (Cagliari)	»	110 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	329119	Cappellania Laicale della famiglia Ferri sotto il titolo di S. Nicola di Bari eretta nella Chiesa della Pietà dei Turchini, e per essa al Cappellano *pro tempore* Domenico Princi fu Matteo, domiciliato in Napoli	*Lire*	155 —	Napoli
»	641321	Balbiani Pietro di Luigi, domiciliato in Lierno (Como), vincolata per cauzione dovuta dal titolare, qual commesso dell'ufficio postale di Lierno	»	10 —	Firenze
»	996017	Come sopra e vincolata per cauzione dovuta dal titolare, qual Procaccia pei trasporti postali tra Lierno e la stazione ferroviaria	»	10 —	»
»	1116192	Chiesa di Santa Maria di Ne (Genova) (Con avvertenza)	»	15 —	Roma
»	1175955	Ramolfi Antonio fu Giovanni Giacinto, domiciliato a Chieri (Torino)	»	330 —	»
»	998284	Benefizio Parrocchiale di San Cristoforo di Cogollo (Vicenza)	»	5 —	»
»	745158	Prebenda Parrocchiale di Coltrano (Vicenza)	»	5 —	»
»	893972	Fasoli Pietro fu Venanzio, domiciliato in Olcio (Como)	»	25 —	»
»	800028	Biscardi Giovanni fu Gioacchino, minore, sotto la tutela dell'avo materno Francesco Stasio, domiciliato in Napoli	»	100 —	»
»	1003014	Cassitti Giulia fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Ciani Teresa, domiciliata in Andretta (Avellino)	»	200 —	»
»	1003015	Cassitti Elisa fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Ciani Teresa, domiciliata in Andretta (Avellino)	»	200 —	»
»	64890 / 460190	Fondazione di Orlando Benedetto per celebrazione di messe alla Cappella di San Giovanni Battista nella Chiesa di San Lorenzo in Genova, sotto l'Amministrazione del Canonico Massaro *pro tempore* della stessa Chiesa	»	5 —	Torino
»	4942 / 351452	Quagliano Vincenzo fu Mariano, domiciliato in Caltavuturo (Con annotazione)	»	40 —	Palermo
»	5802 / 352312	Quagliano Vincenzo fu Mario, domiciliato il Caltavuturo (Con annotazione)	»	40 —	»
»	22991 / 369501	Come sopra (Con annotazione)	»	5 —	»
»	22992 / 369502	Quagliano Vincenzo fu Mariano, domiciliato in Caltavuturo (Con annotazione)	»	5 —	»
»	89217	Fabbriceria od Opera Parrocchiale di San Rocco della Piana in Follo (Genova)	»	35 —	Firenze

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	84935 / 480235	Fondazione di Cassina Bianchinetta fu Raffaele, Patrona della Cappella di Santa Maria, da essa fabbricata in vicinanza della Sagrestia della Chiesa Metropolitana di San Lorenzo in Genova, amministrata dal Canonico Massaro *pro tempore* della detta Chiesa Metropolitana di San Lorenzo in Genova . . . . *Lire*	5 —	Torino
»	1017391	Rapaccioli Marco fu Andrea, domiciliato in Morfano (Piacenza) (Con annotazione) . . . . »	10 —	Roma
»	7821 / 78591 Assegno provv.	Calì Antonino fu Carmelo, domiciliato in Maletto. . . . »	2 50	Palermo
»	673352	Parrocchia di San Giovanni in Bruzzano in Comune di Sambatello (Reggio Calabria) . . . . »	5 —	Firenze
»	1032867	Parrocchia di San Modesto in Benevento. . . . . »	10 —	Roma
»	70974 / 466274	Fondazione di Cicala Zoagli Francesco fu Giorgio, per celebrazione di messe all'altare della Beata Vergine nella Chiesa di San Lorenzo in Genova (Con annotazione). . . . . »	25 —	Torino
»	711538 Solo certificato di proprietà	Pajno Marianna fu Onofrio, moglie di Pajno Giuseppe, domiciliata in Lipari (Messina), con usufrutto vita durante a favore di Pajno Eugenia Generosa di Giovanni, nubile, domiciliata in Catania, e la rendita medesima è vincolata per assicurare la devoluzione in favore di detta usufruttuaria, nel caso che contraendo matrimonio avesse prole . . . . »	155 —	Roma
»	78192 / 473792	Fondazione di Torriglia Giovanni, per celebrazione di messe nella Chiesa di San Lorenzo in Genova, sotto l'amministrazione del Canonico Sacrestano *pro tempore* della Collegiata di detta Chiesa. . . . . »	5 —	Torino

Roma, addì 6 settembre 1901.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

Per il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
DIAZ.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,217,581 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 200, al nome di *Revoire* Luigi di Bartolomeo, domiciliato a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Rivoire* Luigi di Bartolomeo, domiciliato come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini all'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 ottobre 1901.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 novembre, in lire 102,34.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo

fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

21 novembre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	102,28 1/2	100,28 1/2
	4 1/2 % *netto*	111,00 1/4	109,87 3/4
	4 % *netto*	101,91 1/4	99,91 1/4
	3 % *lordo*	63,81	62,61

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato con R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di anatomia patologica nella R. Università di Parma.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 28 marzo 1902.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 21 novembre 1901.

Il Ministero
N. NASI.

1.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali giunti oggi ci recano un ampio sunto dell'importante discorso pronunciato dal segretario di Stato, signor Hay, al banchetto della Camera di commercio di Nuova York, discorso del quale non avemmo ieri che un breve cenno.

Nel discorso è detto, fra altro, che la dottrina di Monroe è l'esatta definizione della politica da osservarsi dall'America. Le Repubbliche consorelle dell'America meridionale sono intimamente convinte della lealtà delle intenzioni degli Stati-Uniti, i quali pensano alla conquista dei territorî di quelle Repubbliche come alla conquista delle montagne della luna. Gli Stati-Uniti non hanno la minima intenzione d'immischiarsi nei conflitti delle Repubbliche Sud-americane, fino a tanto che queste non invocheranno l'intervento dell'Unione. Nel messaggio del presidente Mac-Kinley era detto già chiaramente che l'America è animata dal più sincero desiderio di mantenere relazioni amichevoli con tutte le Potenze, ma che essa non ha punto l'intenzione di cooperare alla formazione di coalizioni di sorta.

« Noi — proseguì il ministro — non dobbiamo mai dimenticare che il nostro popolo è amante della pace, e che la sua attività normale si spiega nel campo dei commerci e delle industrie; che lo sviluppo potente delle nostre industrie richiede imperiosamente che non solo noi manteniamo e rafforziamo la nostra posizione sui mercati attuali, ma ci impone di salvaguardare gl'interessi dei nostri commerci sott'ogni riguardo in tutto il mondo. Perciò noi stiamo negoziando trattati sulla base della reciprocità, i quali corrisponderanno allo spirito tradizionale cui s'informa la cura di tutelare le nostre industrie; questi trattati potranno e dovranno essere vantaggiosi tanto a noi quanto agli Stati coi quali li stipuleremo. Pertanto tentiamo, con speranza di buon successo, d'indurre le Potenze ad accettare la massima fondamentale, secondo cui sui mercati dell'Est dovrà essere rispettata la libertà e l'uguaglianza del commercio. Tutto ciò che domandiamo è la libertà di sviluppo e l'esclusione di qualsiasi privilegio. Condizioni inferiori a queste noi non potremmo accettare.

« Il cavo attraverso l'Oceano Pacifico ed il canale attraverso l'istmo potranno servire pure a tutti i popoli bene intenzionati, però, tanto il cavo quanto il canale dovranno rimanere in proprietà e sotto il controllo esclusivo dell'America.

***

L'*Observer* di Londra pubblica le seguenti informazioni sul piano di campagna dei Boeri:

« Il generale Botha avrebbe riunito delle forze importanti nel sud-est del Transwaal, tra lo Swaiziland, lo Zululand ed il Natal. Suo scopo sarebbe quello di costringere lord Kitchener a staccare una parte delle sue truppe del nord e dell'ovest per disimpegnare Delarey e Doyers e permetter loro di entrare attivamente in campagna. Il generale Botha avrebbe stabilito tutto un sistema di fortini nel distretto di Puzolo e riceverebbe viveri in quantità dalle popolazioni locali che temono particolarmente i Boeri.

« Scopo di Botha sarebbe quello di operare la sua congiunzione coi repubblicani dello Stato libero di Orange, capitanati da Dewet che dovrebbe penetrare nel Natal per il Drakensberg. Se non vi riuscisse, Botha si ritirerebbe e si contenterebbe di molestare gli Inglesi con continui combattimenti di retroguardia.

« Esso non temerebbe affatto di essere circondato, avendo la certezza che potrà sfuggire, come ha fatto sempre, alle colonne Inglesi, rifugiandosi nello Swaziland.

« Il punto di difesa dei repubblicani dell'Orange, è stato, durante l'inverno, il Drakensberg ove hanno potuto procurarsi facilmente dei viveri, non ostante il vuoto fatto nel paese da lord Kitchener. Se Dewet non potrà raggiungere Botha, si metterà immediatamente in campagna nei distretti sprovvisti di truppe inglesi inviate in aiuto del Natal ».

***

Il *Lokalanzeiger*, di Berlino, pubblica una nota in cui si dichiara che, sebbene il Governo federale abbia prima evitato di occuparsi del fatto che il ministro inglese delle Colonie, sig. Chamberlain, ha voluto paragonare, in forma offensiva per la Germania, il modo di guerreggiare degli In-

glesi nell'Africa meridionale con quello dei Tedeschi nella guerra del 1870, pure, secondo informazioni di fonte autorevole, vi è tutta la ragione di ritenere che, appena se ne presenterà l'occasione, le insinuazioni dirette dal ministro inglese contro l'esercito germanico saranno fatte oggetto di serie rimostranze ufficiali.

***

Le domande del principe Giorgio di Grecia, di cui si occupa da qualche giorno il telegrafo, tendono a rendere l'isola di Creta più indipendente dalla Turchia. Una delle principali domande concerne il diritto di coniare. Le monete turche, che sono ora in vigore nell'isola, dovrebbero cedere il posto a monete cretesi con l'effigie del principe Giorgio. Gli altri desiderî concernono misure amministrative, per le quali dovrebbe venire abolito il controllo turco cui attualmente sottostanno. Il principe Giorgio si sarebbe dichiarato pronto ad accettare per altri tre anni la carica d'alto Commissario dell' isola.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. E. l'on. Squitti in Calabria. — S. E. il Sottosegretario di Stato alle Poste, on. Squitti, giunse ieri a Nicotera e fu ricevuto a quella stazione dal senatore Cordopatri, dall'on. Chindano, dal Sindaco, dal Consiglio comunale, dalle Società cittadine con bandiere, dalle rappresentanze del mandamento e da più di duemila persone, che vivamente lo acclamarono.

Al Municipio, il Sindaco offrì un vermouth in onore dell'on. Squitti.

Questi, fra calorose acclamazioni, disse essere commosso della splendida attestazione di affetto, la quale gli riuscì particolarmente gradita, poichè fu una dimostrazione personale a lui e non, come altre volte, il prodotto di vittorie elettorali.

Il paese era imbandierato e festante.

Ordinamento ferroviario. — Ieri, presieduta dall'on. Saporito, nella sede della R. Commissione per l'ordinamento delle strade ferrate, si è adunata la Sottocommissione incaricata degli studî concernenti l'esercizio di Stato per stabilire gli accordi necessarî pel sollecito proseguimento dei propri lavori, per modo che la Commissione plenaria entro il prossimo dicembre possa esprimere il suo parere anche sulla questione se sia da continuarsi l'esercizio privato o da attuarsi quello di Stato.

La Commissione plenaria sarà convocata alla ripresa dei lavori parlamentari.

Per le importazioni in Australia. — L'*Economista* d'Italia pubblica:

« Il dì 8 ottobre scorso fu pubblicata ed entrò immediatamente in vigore in Australia, con riserva dell'approvazione del Parlamento, la nuova tariffa doganale federale.

« Si tratta di una tariffa daziaria quasi proibitiva per molti articoli e che colpisce parecchi prodotti italiani che erano finora esentî e pagavano dei dazî minimi.

« Nell'interesse dei nostri produttori e commercianti, diamo un elenco di alcuni prodotti che si esportano specialmente dall'Italia, col relativo dazio fissato nella nuova tariffa:

« Agrumi L. 2,50 il quintale inglese (circa 51 chilogrammi); Marmo lavorato, L. 5,25 il metro cubo, più un dazio del 15 per cento *ad valorem*; Sal marino, L. 25 la tonnellata; Prodotti chimici e medicinali, da 15 e 25 per cento *ad valorem*; Essenze di limone e bevande in genere (non contenenti spirito), 20 per cento *ad valorem*; Cappelli di feltro, L. 12,50 la dozzina, più 15 per cento *ad valorem*; Scarpe e stivali, da L. 12 a 25 la dozzina (paia), più 15 per cento *ad valorem*; Guanti di pelle, 20 per cento *ad valorem*; Tessuti di seta 15 per cento id.; Id. cotone 10 per cento id.

« Vino da pasto L. 7,56 il gallone (4 litri e mezzo); Vermouth L. 10 id.; Fernet da L. 10 a 17 id. (secondo la forza alcoolica); Cognac L. 18,50 id.; Olio d'oliva L. 1,50 id.; Olio di ricino L. 0,65 id. ».

Scatolette di fiammiferi di cera L. 1,25 la grossa; Seme di lino L. 2,50 al quintale inglese (circa 51 chilog.); Cipolle L. 1,50 id.; Frutta secche L. 0,50 al chilo; Liquorizia da 25 a 50 cent. id.; Paste di Napoli 25 cent id.; Formaggio 75 cent. id.;

Conserva di pomodoro in piccoli barattoli da 25 a 75 cent. la dozzina; Cioccolato 50 cent. al chilo, più 15 0[0 *ad valorem.*

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Sempione* ed *Archimede*, della N. G. I., proseguirono il primo da San Vincenzo per Genova ed il secondo da Capo Spartivento per Napoli.

Ieri il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, giunse a Montevideo e da quel porto partì per Genova il piroscafo *Centro America*, della stessa Società.

Direttissima Roma-Parigi. — Stamane ha avuto luogo la prima partenza del treno di lusso Paris-Rome-Express composto di due vetture a letto, di una vettura-restaurant, e bagaglio, tutte intercomunicanti e munite di tutti gli ultimi perfezionamenti.

Questo treno compirà il viaggio in sole 28 ore e fino all' 11 gennaio sarà tre-ebdomadario; cioè ogni lunedì, mercoledì e venerdì; a partire da questa data diverrà quotidiano.

In onore di Domenico Morelli. — Ieri a Napoli, a cura del Municipio, con l'intervento del prefetto, del R. commissario, di altre Autorità e di grande stuolo di artisti, venne, al suono dell'inno Reale, scoperta la lapide commemorativa a Domenico Morelli nella casa da lui abitata.

Il Duca Carafa d'Andria pronunziò un applaudito discorso inaugurale, ricordando la vita e le opere dell'illustre defunto.

Pel contratto giornalistico. — Alle ore 15 di oggi, nelle sale dell'Associazione della stampa si è riunita sotto la presidenza dell'on. Luzzatti la conferenza per il contratto giornalistico.

Vi prendono parte la Presidenza ed i membri del Consiglio direttivo dell'Associazione, i componenti la commissione che formulò il primitivo progetto, i direttori dei giornali quotidiani di Roma ed i delegati delle Associazioni della stampa di Milano, Torino, Palermo e Venezia, ai quali domani sera i soci dell'Associazione di Roma, offrono un banchetto al caffè di Roma.

Agli invitati, oggi, la nostra Associazione ha fatto servire un profuso *lunch*.

Alla Società geografica italiana. — Domenica, alle 15, nell'aula magna del Collegio romano, per iniziativa della Società geografica, il signor Ferruccio Zileri, di Buenos-Aires, parlerà sul tema: *Gl'Italiani nell'Argentina.* Assisterà alla conferenza il ministro della Repubblica Argentina, Moreno.

Concorso internazionale. — La Camera di commercio ed arti di Roma comunica che presso la Segreteria trovasi affisso un avviso di concorso internazionale bandito dal Governo britannico per il miglior veicolo di trazione meccanica. Il Governo promette tre premî di L. 25,000, 18,750 e 12,500 agli inventori dei tre modelli ritenuti più idonei allo scopo. L'avviso di concorso contiene tutte le norme e le modalità opportune.

ESTERO

Il commercio estero cogli Stati-Uniti. — Secondo quanto espone l'ultima statistica pubblicata dal Dipartimento del commercio di Washington, il movimento degli scambî con l'estero durante il mese di agosto u. s. si ragguagliò a

72,906,840 dollari all'importazione e a 107,426,417 dollari all'esportazione, con un'eccedenza di esportazione a favore degli Stati-Uniti di dollari 34,519,577.

L'insieme del movimento commerciale nei primi otto mesi dell'anno corrente è rappresentato da 579,430,179 dollari all'importazione e da 938,730 814 all'esportazione con un'eccedenza di quest'ultima di ben 359,300,335 dollari. È la cifra più alta che sia mai stata raggiunta.

La progressione delle esportazioni americane è stata costante negli ultimi sei anni: per il periodo dei primi otto mesi da 591 milioni di dollari nel 1896, crebbe a 641 1[2 nel 1897, a 778 1[2 nel 1898, a 792 1[2 nel 1899, a 916 milioni nel 1900 e a 938 3[4 milioni nel 1901. Nell'eccedenza delle esportazioni si notano oscillazioni sensibili da un anno all'altro, ma è stata sempre cospicua: 109 1[2 milioni nel 1896 (sempre s'intende per i primi cinque mesi dell'anno), 95 1[3 milioni nel 1897, 351 1[2 nel 1898, 277 1[2 nel 1899, 351 nel 1900 e 359 1[3 milioni di dollari nel 1901.

La coltivazione del tabacco in Ispagna. — Mancate alla Spagna - per l'infelice guerra cogli Stati-Uniti - le sue colonie, essa ha cercato in tutti i modi di attenuare il danno, procurando di acclimatare sul terreno spagnuolo il tabacco cubano. Si fecero venire i più abili piantatori; si coltivò e preparò la terra coi metodi usati a Cuba; si concessero le maggiori facilitazioni a coloro che tentassero l'impresa.

L'esperimento non può dirsi ancora riuscito.

Il giornale spagnuolo *El Tabaco* non è molto ottimista sui risultati di questo tentativo per riparare alla perdita di Cuba. Esso dice che si potrà ottenere un tabacco medio, pel consumo locale, ma che non si potrà mai evitare di ricorrere alla foglia aromatica cubana per la fabbricazione dei sigari delle migliori marche.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 21. — *Camera dei deputati* — Visontai interpella il ministro dell'interno circa il contegno della polizia verso il deputato italiano Cabrini, che, in seguito a conferenze tenute agli operai italiani, sarebbe stato invitato a partire.

L'oratore domanda se sia corretto che il deputato Cabrini sia stato citato dinanzi all'ufficio di polizia, dove ricevette comunicazione di lasciare Budapest. Chiede che si apra un'inchiesta. Se furono commesse illegalità, il ministro deve dare soddisfazione.

Il presidente del Consiglio e ministro dell'interno, Coloman Szell, rispondendo all'interpellanza rivoltagli da Visontai circa l'affare Cabrini, dichiara che la polizia considerò il deputato italiano Cabrini come un agitatore socialista. Il Cabrini tenne in luogo pubblico una conferenza sugli scioperi in Italia e sulla rivoluzione francese e paragonò gli uomini di Stato italiani, come Crispi e l'attuale ministro delle finanze, a Musolino. Il capo della polizia invitò il Cabrini a recarsi nel suo ufficio e gli dichiarò che non era permesso tenere conferenze in *meetings* popolari senza averne data preventiva denuncia all'Autorità e gli domandò quanti giorni si sarebbe trattenuto a Budapest. Avendogli il Cabrini risposto che sarebbe partito la sera stessa, il capo della polizia approvò questa decisione. Le asserzioni circa minaccie rivolte al Cabrini e circa la sua espulsione sono completamente infondate.

Le dichiarazioni del presidente del Consiglio, Coloman Szell, vengono approvate dalla maggioranza della Camera.

PARIGI, 21. — *Camera dei deputati.* — Si riprende la discussione del progetto di un prestito di 265,000,000 di franchi per far fronte alle spese della spedizione in China.

Hubbard, relatore, rispondendo alle dichiarazioni fatte dal presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, nella seduta di martedì, attacca violentemente i missionari affermando che essi sono responsabili degli avvenimenti della China.

Doumergue chiede che si limiti il prestito ad una somma uguale a quella che lo Stato deve pagare.

Denys Cochin rileva la contraddizione esistente fra i discorsi pronunziati dal presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, contro le Congregazioni per sostenere la legge sulle Associazioni e l'elogio, testè da lui fatto, dei missionari. Contesta la necessità del prestito, e dice che la Francia deve proteggere i connazionali, ma non far prestiti per loro.

Denys Cochin rifiuta di dare, sotto forma dell'approvazione di un prestito, un voto di fiducia al Governo.

Pelletan contesta l'utilità del prestito.

Krantz, a nome di parecchi moderati, dice che voterà il progetto del prestito, quantunque non abbia fiducia nel Gabinetto, ma in considerazione della politica tradizionale della Francia all'estero.

Parecchi deputati spiegano il loro voto.

La discussione generale indi è chiusa.

Sembat chiede il rinvio fino a dopo la comunicazione alla Camera del protocollo di pace con la China.

Il rinvio è respinto con voti 363 contro 204.

Si approva, con 358 voti contro 183, il passaggio alla discussione degli articoli.

Il seguito della discussione del progetto viene quindi rinviato ad una ulteriore seduta.

WASHINGTON, 21. — In occasione della presentazione delle credenziali del nuovo ambasciatore italiano, il presidente della Confederazione, Roosevelt, e l'ambasciatore, comm. Mayor des Planches, si scambiarono l'espressione del loro reciproco desiderio che le relazioni fra gli Stati-Uniti e l'Italia continuino cordiali.

GENOVA, 21 — Le navi degli Stati-Uniti *Chicago* ed *Albany* sono partite per Villafranca.

COSTANTINOPOLI, 21. — I rappresentanti delle quattro grandi Potenze, nell'ultima riunione, esaminarono la parte delle domande del Principe Giorgio che le riguarda ed espressero in proposito il loro parere in una Nota che sarà trasmessa al Comitato dei quattro rappresentanti delle stesse Potenze a Roma.

WASHINGTON, 21. — Il Comitato nazionale pei trattati di reciprocità approvò una mozione la quale raccomanda al Congresso di ricorrere al sistema della reciprocità per accrescere il commercio coll'estero, ma soltanto quando non vi sia alcun pericolo di nuocere al commercio interno.

PARIGI, 21. — *Camera dei deputati. — Seduta antimeridiana.* — Si discute il progetto di legge pei premî alla marina mercantile.

Si approvano tutti i paragrafi dell'articolo terzo, che stabilisce premî di navigazione per le navi costruite in Francia.

ATENE, 21. — *Camera dei deputati.* — Si procede all'elezione del presidente.

Retzinas, candidato ministeriale, ottiene 124 voti; Roma, delyannista, 47; Topalis, zainista, 14; schede bianche 21.

ATENE, 21. — Nel pomeriggio, alle colonne del Tempio di Giove Olimpico, vi fu un *meeting* di 20,000 persone per la questione della traduzione degli Evangeli in greco moderno.

Vi furono alcune zuffe tra gli studenti e la forza pubblica. Vennero scambiati alcuni colpi di rivoltella senza conseguenze.

Il *meeting* decise di chiedere immediatamente al Santo Sinodo la scomunica dei traduttori degli Evangeli.

La riunione si trasformò poi in una dimostrazione che percorse le vie della città.

Gli studenti occupano sempre l'Università. [illegible] uffici [illegible]ll'*Akropolis* e dell'*Asty* sono militarmente custoditi.

ATENE 21. — Nella odierna dimostrazione per la questione della traduzione degli Evangeli in greco moderno, furono sparati alcuni colpi di rivoltella contro il presidente del Consiglio, senza colpirlo.

ATENE, 22. — In seguito ai disordini che ebbero luogo nel pomeriggio di ieri, vi furono sette morti, una trentina di feriti e numerosi contusi, fra i quali il prefetto di polizia.

La consegna delle salme ai parenti dei morti provocò scene commoventissime.

I deputati d'opposizione tennero un linguaggio violento fra gruppi numerosi.

Si dice che persone armate giungano all'Università, ove gli studenti sono in assetto militare.

GALWAY, 22. — Lynch, che combattè nell'Africa del Sud tra le file dei Boeri, è stato eletto membro della Camera dei Comuni con 1247 voti contro il candidato conservatore, che ne ebbe 473.

L'elezione provocò una viva agitazione. Vennero operati parecchi arresti.

LONDRA, 22. — Si ha da Santiago: « Si smentisce la notizia che le truppe argentine abbiano violato il territorio chileno ».

Si ha da Colon: « Regna calma. I liberali organizzano un Governo ».

VENEZIA, 22. — È qui atteso, domattina, il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, on. Baccelli, il quale, desiderando rendersi conto dell'istruzione speciale che s'impartisce a chi prende parte alla carriera per l'estero, viene a visitare la sezione consolare della nostra Scuola superiore di commercio, dal cui direttore, on. Pascolato, è stato invitato.

ATENE, 22. — Il Metropolita Procopio Oeconimidis, nonchè il capo della gendarmeria ed il Prefetto di polizia si sono dimessi.

Il generale Vassos, comandante la divisione di Atene, è stato nominato comandante in capo della forza armata.

Gli studenti hanno passata la notte all'Università.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Ossearvtorio del Collegio Romano

del 21 novembre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 758.1.

Umidità relativa a mezzodì . . . . 63.

Vento a mezzodì . . . . N debolissimo.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 14°,4. / Minimo 4°,3.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 21 novembre 1901.

In Europa: pressione massima di 769 ancora sul golfo di Guascogna, minima di 731 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dappertutto quasi uniformemente di 2 mil.; temperatura generalmente diminuita sull'Italia superiore, poco aumentata altrove; nebbie sull'alta Italia.

Stamane: cielo vario sul versante Tirrenico inferiore ed in Sicilia; generalmente nuvoloso altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: massimo a 764 all'estremo Nord, minimo a 762 al Sud.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo alquanto nuvoloso o nebbioso sul versante Adriatico e Sardegna, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, li 21 novembre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti Massima	Minima
Porto Maurizio	$^3/_4$ coperto	calmo	17 5	8 5
Genova	coperto	calmo	15 2	11 0
Massa Carrara	$^1/_2$ coperto	calmo	12 9	8 0
Cuneo	sereno	—	14 0	5 1
Torino	nebbioso	—	4 5	0 8
Alessandria	coperto	—	5 5	3 0
Novara	nebbioso	—	7 0	— 0 3
Domodossola	$^1/_4$ coperto	—	10 5	— 4 7
Pavia	piovoso	—	6 2	4 0
Milano	nebbioso	—	6 4	2 8
Sondrio	sereno	—	12 0	4 2
Bergamo	nebbioso	—	7 0	1 5
Brescia	nebbioso	—	6 0	3 2
Cremona	nebbioso	—	6 4	4 6
Mantova	nebbioso	—	6 0	4 0
Verona	nebbioso	—	7 8	2 9
Belluno	$^1/_4$ coperto	—	6 8	2 3
Udine	$^1/_4$ coperto	—	7 5	3 3
Treviso	$^1/_2$ coperto	—	7 8	0 9
Venezia	nebbioso	calmo	8 2	1 8
Padova	coperto	—	8 1	0 7
Rovigo	coperto	—	14 0	2 5
Piacenza	nebbioso	—	6 1	3 7
Parma	nebbioso	—	6 3	3 8
Reggio Emilia	coperto	—	6 8	4 8
Modena	coperto	—	7 5	2 7
Ferrara	coperto	—	6 5	4 4
Bologna	nebbioso	—	7 0	4 0
Ravenna	nebbioso	—	10 1	3 9
Forlì	coperto	—	10 0	4 2
Pesaro	coperto	calmo	10 6	6 0
Ancona	nebbioso	calmo	18 0	10 0
Urbino	$^1/_4$ coperto	—	9 5	2 5
Macerata	nebbioso	—	12 7	5 5
Ascoli Piceno	$^1/_4$ coperto	—	14 0	5 0
Perugia	$^1/_2$ coperto	—	10 6	4 6
Camerino	—	—	—	—
Lucca	$^1/_4$ coperto	—	11 9	4 6
Pisa	$^3/_4$ coperto	—	15 6	3 4
Livorno	coperto	calmo	14 3	7 5
Firenze	nebbioso	—	11 8	3 3
Arezzo	$^1/_4$ coperto	—	11 4	3 0
Siena	coperto	—	11 8	6 4
Grosseto	$^1/_4$ coperto	—	15 4	3 6
Roma	sereno	—	14 0	4 3
Teramo	velato	—	13 6	5 0
Chieti	$^3/_4$ coperto	—	12 0	5 8
Aquila	sereno	—	9 8	1 4
Agnone	sereno	—	13 5	6 4
Foggia	$^1/_2$ coperto	—	14 9	8 9
Bari	coperto	calmo	15 0	8 0
Lecce	$^3/_4$ coperto	—	14 5	8 0
Caserta	$^1/_4$ coperto	—	15 0	8 7
Napoli	sereno	calmo	15 8	8 8
Benevento	$^1/_4$ coperto	—	16 5	3 7
Avellino	$^1/_4$ coperto	—	13 2	1 3
Caggiano	$^1/_2$ coperto	—	10 4	5 2
Potenza	coperto	—	8 9	4 6
Cosenza	sereno	—	11 0	4 0
Tiriolo	$^1/_2$ coperto	—	15 0	6 0
Reggio Calabria	$^1/_2$ coperto	calmo	16 4	13 2
Trapani	coperto	legg. mosso	18 2	16 2
Palermo	coperto	calmo	19 9	8 9
Porto Empedocle	sereno	calmo	19 0	11 0
Caltanissetta	sereno	—	17 4	7 8
Messina	$^1/_2$ coperto	calmo	16 2	13 6
Catania	sereno	calmo	17 3	9 2
Siracusa	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	16 5	8 8
Cagliari	coperto	legg. mosso	15 3	8 0
Sassari	piovoso	—	13 4	9 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*.